

Notiziario Agricolo

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI FERRARA
Anno LXX - N. 10 - Ottobre 2016 - Poste italiane S.p.A. - spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Elezioni Condifesa

Grande partecipazione delle aziende di Confagricoltura Ferrara

Dal 20 settembre all'11 ottobre scorsi si sono tenute le assemblee separate per le elezioni del Condifesa Bologna-Ferrara. Si è trattato dell'atto finale di quel percorso, iniziato nella primavera del 2015, che attraverso la fusione dei Consorzi di Ferrara e di Bologna, ha dato vita al Consorzio di Difesa più grande ed importante d'Italia. Pieve di Cento, Portomaggiore, Ferrara, Bentivoglio, Copparo, Imola, San Giovanni in Persiceto, sono state le sedi delle sette assemblee separate, che hanno visto la partecipazione di centinaia di agricoltori aderenti al Condifesa, in massima parte associati a Confagricoltura.

Al termine della tornata elettorale, sono stati 1711 i voti raccolti dalla coalizione composta da Confagricoltura, Cia e Copagri delle province di Ferrara e Bologna, alla quale, a sorpresa, non si è contrapposta Coldiretti. Infatti, dopo avere assunto la decisione di non addivenire ad una lista unica con i rappresentanti delle altre organizzazioni, Coldiretti ha ritenuto addirittura di non presentare una propria lista, sicché i 171 delegati eletti, chiamati a

partecipare all'assemblea del 28 ottobre che eleggerà il nuovo Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati esclusivamente da Confagricoltura, Cia e Copagri. Con questa decisione, le aziende aderenti al Condifesa Bologna-Ferrara associate a Coldiretti, non potranno contare su nessun proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione. Nonostante ciò, alcune decine di soci Coldiretti hanno voluto partecipare alle assemblee, dando il proprio voto alle liste presentate da Confagricoltura, Cia e Copagri, segno

evidente di un dissenso e malumore rispetto ad una decisione incomprensibile. Centinaia gli associati a Confagricoltura Ferrara che si sono recati alle assemblee territoriali e coloro che non hanno potuto farlo hanno fornito la propria delega, dando un'ulteriore prova di attaccamento e di fiducia nei confronti della propria Organizzazione. "A titolo personale e a nome dei dirigenti e del personale di Confagricoltura Ferrara, vogliamo ringraziare tutti i nostri associati che hanno partecipato alle assemblee del Condifesa, consenten-



IN QUESTO NUMERO

ATTUALITA'

Elezioni Condifesa

Grande partecipazione delle aziende di Confagricoltura Ferrara 217

Rafforzare l'agribusiness nella bioeconomia nazionale 218

Procedure per il contenimento della nutria

Nessun intervento dei coadiutori senza segnalazione agricoltore 219

Convocazione dell'Assemblea del Sindacato

Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice 219

Sospese le trattative per il rinnovo del contratto

provinciale di lavoro per gli operai agricoli 220

Nuove prospettive per la bietola

221

Comacchio Day & Night

222

Convegno di Confagricoltura a Ecomondo

224

La Giornata della Pera sull'Aia

225

Aumenta l'orgoglio italiano a Madrid:

CSO Italy si presenta con tutta la filiera 226

Gian Marco Duo eletto Presidente Provinciale AIL

226

Antonella Blaboni vince il Concorso Fotografico

di Confagricoltura Ferrara 227

ANGA

L'Intercentro ANGA nel cuore della Maremma

Il racconto di una neo associata 228

LE AZIENDE DI CONFAGRICOLTURA FERRARA

Azienda Agricola Davide Natali e Silvio ss 230

SINDACALE-PREVIDENZIALE

Voucher: obbligo di comunicazione preventiva 231

Sicurezza sul lavoro:

aggiornamento formazione datori di lavoro RSPP 232

Sicurezza sul lavoro:

aggiornamento formazione lavoratori 232

Illeciti amministrativi: applicazione delle

sanzioni alle società semplici 233

Operai agricoli - qualifica di Comune "A"

233

Risoluzione rapporto di lavoro: aggiornamento TFR 233

TECNICO-ECONOMICO

Riduzione della produzione lattiera 234

Agricoltura biologica:

disposizioni degli organismi di controllo 235

Crisi grano duro

attivazione del fondo per i contratti di filiera 235

Modello IV

dichiarazione di provenienza e destinazione animali 235

Legge regionale sulla tartuficoltura

235

Avviso importante per tutte le aziende

236

Taratura macchine irroratrici

236

L'angolo delle curiosità

Curiosità sulla zucca 237

Piccoli annunci

238

do alla nostra Organizzazione di ottenere un'affermazione straordinaria, che consentirà il perfezionamento di quel percorso di trasformazione del Consorzio di difesa, indispensabile

per garantire l'ottimizzazione delle attività e per affrontare il futuro con una struttura dotata di strumenti adeguati". Così il Presidente Scaramagli ed il direttore Cavalcoli.

Rafforzare l'agribusiness nella bioeconomia nazionale

Incrementare il ruolo dell'agroalimentare nella bioeconomia. E' questo l'obiettivo indicato dal Presidente della Confagricoltura Mario Guidi partecipando al convegno organizzato dalla Luiss su "Il sistema agroindustriale italiano, una strategia per il rafforzamento finanziario e competitivo". Secondo recenti stime del Crea il giro d'affari della bioeconomia, cioè l'economia che si basa su fattori rinnovabili, è di oltre 226 miliardi di euro, principalmente rappresentati da agroalimentare (46%) e agricoltura (25%). Se a questi si aggiunge il 7% costituito dalle bevande si arriva a tre quarti del totale. "Tutti i settori della bioeconomia, agricoltura e agroindustria in particolare - ha sottolineato Mario Guidi - sono fortemente dipendenti dall'innovazione per la loro alta specializzazione e forte competitività. Attraverso l'innovazione culturale, tecnologica, digitale e le reti associative, si è avviato il processo di cambiamento che stiamo vivendo ma che andrebbe accelerato considerevolmente, per produrre di più ma a minore impatto ambientale e per avere un filo diretto con i consumatori in Italia e all'estero, anche attraverso l'e-commerce." Il Presidente di Confagricoltura ha quindi ricordato come l'innovazione tecnologica sia sotto gli occhi di tutti. "Ecosostenibilità, agricoltura di precisione, energia alternativa, robotica, droni, trattori automatizzati, macchinari che 'leggono' il grado di maturazione dei prodotti raccolti, sono alcuni esempi che indicano un percorso di profonda trasformazione dell'attività produttiva. Ciò porta anche notevoli vantaggi economici sul piano della

riduzione degli sprechi in termini di superficie lavorata, minore uso di fertilizzanti e di acqua, aumento del valore aggiunto, ma anche di contenimento dell'impatto sul suolo e delle emissioni di gas serra. Deve esserci, però, un rapporto sempre più stringente tra ricerca e imprese agricole, i cui fabbisogni devono essere sempre tenuti presenti, e va perseguita una strada italiana alla genetica con tecniche nuove che mantengono praticamente intatta l'identità genetica 'tipica' della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicità com'è la nostra". Guidi ha poi posto l'accento sul digital divide. "Superare il digital divide nel Paese, e soprattutto nelle campagne, è un problema di infrastrutture ma anche di informatizzazione. Il sistema Paese è indietro alla media europea per la velocità delle connessioni; solo il 36,3% delle abitazioni è coperta dalla banda ultra larga, contro una media europea del 68,1%. Solo la Grecia ha una percentuale inferiore alla nostra. Più in generale c'è comunque un nucleo vitale di imprenditori "pionieri", soprattutto tra i giovani ma non solo, che sta proiettando in avanti l'agricoltura italiana e che costituisce quella 'minoranza trainante' portatrice di una moderna cultura del fare azienda". Guidi ha infine espresso apprezzamento per le misure e i fondi stanziati dal governo per la bioeconomia con il piano Industria 4.0. "Dobbiamo fare in modo, però - ha detto - che questi interventi puntino ad innovazioni positive per quelle produzioni, vegetali ed animali, che sono alla base della bioeconomia nazionale e non si limitino alle fasi a monte e a valle".